

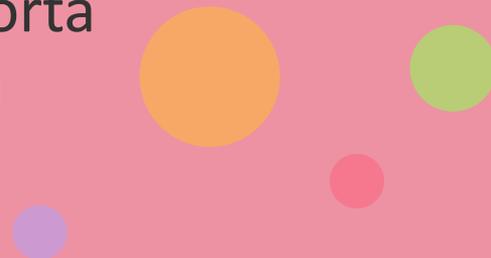
Bambini e sonorità



La musica per il bambino arriva prima delle parole

Negli ultimi anni viene ampiamente sostenuta e condivisa l'idea che l'esperienza musicale, sin dall'epoca pre-natale e nel corso di tutta l'infanzia, migliori la qualità dell'interazione madre-bambino, stimoli lo sviluppo cognitivo e porti a un aumento delle competenze del bambino anche in attività extramusicali.

La musica facilita l'acquisizione delle abilità senso-motorie e del linguaggio e porta benefici alle future abilità di lettura e alle competenze sociali.



I suoni del quotidiano

L'ambiente che ci circonda è ricco di stimoli sonori nei confronti dei quali gli adulti non prestano attenzione, facendo fatica a comprendere il piacere che i più piccoli traggono nello scoprirli.



Eppure gli oggetti parlano e nascondono magie sonore che i bambini hanno il desiderio di conoscere, sperimentare...

Suoni da esplorare. Suoni per raccontare...



Fare musica è inizialmente per i bambini un **gioco sensoriale**, in cui le cose, la voce, gli strumenti invitano ad essere esplorati e manipolati.

Gradualmente dopo i primi pasticciamenti sonori, intorno ai 2 anni, si passa ai suoni per “raccontare”. Siamo nel mondo dell’immaginario perché **quando si ascolta si è portati a fantasticare** e anche i giochi musicali diventano importanti occasioni di gioco simbolico.

Così un tamburo percosso sprigiona la voce di un personaggio pauroso, una lastra di metallo che ondeggia scatena un temporale, una spazzola da bucato sfregata diventa un porcospino, da una bottiglia di plastica verde schiacciata può uscire la voce di una rana...

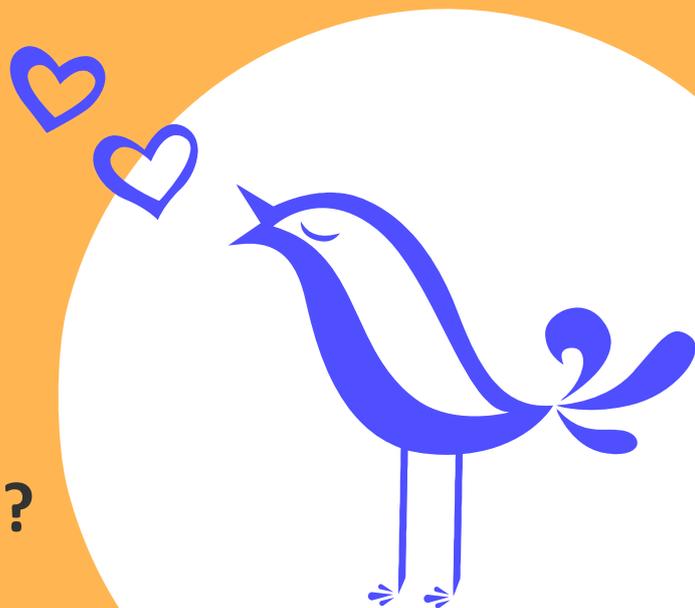
A caccia di suoni!

Simone *acchiappasuoni* cattura e colleziona suoni che raccoglie sotto forma di appunti onomatopeici... Dalla sveglia alla goccia del rubinetto, al ronzio di un insetto fino alla ruota della bici che, bucata, emette un lamentoso psss.....

«Simone acchiappasuoni»
di Francesco Tullio Altan
Emme Edizioni

E noi?

**Quali ricerche sonore
possiamo compiere a casa?**



Tanti giochi sonori

- **Suoni prodotti dalla voce**

Parlare, cantare, sussurrare, fischiare, tossire, starnutire, sbadigliare, soffiare, russare, ridere..

- **Suoni prodotti dal corpo**

Applaudire, battere i piedi, strisciare, correre, camminare, calpestare...

- **Suoni della natura**

Temporale, vento, pioggia, fruscio delle foglie....naturalmente in balcone o nel giardino sotto casa!

- **Suoni degli oggetti**

Percuotere, manipolare, sfiorare, picchiettare...

- **Suoni degli strumenti musicali veri e/o costruiti da noi**

Sarebbe da evitare l'utilizzo di strumenti giocattolo con i microchip perché il loro suono non corrisponde a quello reale. Meglio offrire strumenti costruiti da noi con materiale di recupero.

Alcuni esempi

Percuotere. Gioco con le pentole

Pentolame di varia grandezza e materiale.

Ogni pentola sarà esplorata con battenti di vario tipo: cucchiai di legno, di metallo, bastoncini e anche cucchiai ricoperti di stoffa per musiche leggere e delicate.

Spazzolini da denti e spugne possono essere usati per strofinare e creare così rumori diversi.



Uno stampo per dolci dalle pareti ondulate, combinato con un bastoncino, può diventare uno strumento per musiche dentellate e intermittenti.

Alcuni esempi

Gioco con la voce

Vi ricordate il telefono senza fili?

La voce potrebbe camminare dentro una scatola o dentro un tubo.

Ascoltare la propria voce diversa mette in moto la voglia di riscoprire azioni vocali conosciute come sbuffare, deglutire, soffiare, gridare....



Alcuni esempi

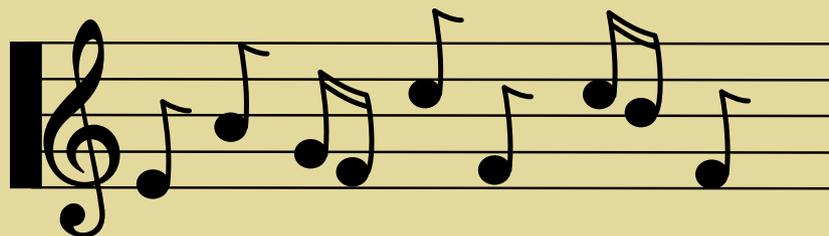
Me la canti?

Oltre all' esplorazione dei suoni del quotidiano, la proposta musicale più accolta dai bambini è quella delle canzoni.

I bambini adorano ascoltare infinite volte una stessa canzone. Sono ottimi ascoltatori, partecipano attivamente con la voce, il corpo e i movimenti.

Il ritmo semplice aiuta il bambino ad affinare più che le competenze sonore quelle linguistiche, perché è proprio la musicalità che accompagna le parole a rendere più facile l' apprendimento del codice linguistico.

Inoltre, cantare non solo fa bene ma è un ottimo veicolo per costruire e consolidare le relazioni sociali.



Per approfondire

Parte del materiale presentato è tratto da «I giochi musicali dei piccoli» di Mazzoli, Sedioli e Zoccatelli Edizioni Junior

Per approfondire trovate un sacco di spunti su www.natiperlamusica.org

